



## **C O M U N E D I B A R I**

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

SEDUTA DEL 28 DICEMBRE 2024

DELIBERA N.838

#### **O G G E T T O**

L'URBAN CENTER COME CASA DELLA PARTECIPAZIONE E INFRASTRUTTURE PER L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE PER LA CITTADINANZA. INDIRIZZI PER LO START UP

L'ANNO DUEMILAVENTIQUATTRO IL GIORNO VENTOTTO DEL MESE DI DICEMBRE, , ALLE ORE 10:34 CON CONTINUAZIONE

SONO PRESENTI:

#### **P R E S I D E N T E**

**IACOVONE GIOVANNA - VICE SINDACO**

#### **A S S E S S O R I**

N	COGNOME E NOME	PRES	N	COGNOME E NOME	PRES
1	LECCESE Dott. Vito	NO	6	PERLINO Elda	NO
2	DE MARZO Diego	SI	7	PETRUZZELLI Dott. Pietro	SI
3	GRASSO Nicola	SI	8	ROMANO Avv. Paola	SI
4	LACOPPOLA Avv. Vito	NO	9	SCARAMUZZI Domenico	SI
5	PALONE Dott.ssa Carla	SI	10	VACCARELLA Elisabetta	SI

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa ILARIA RIZZO





## **L'URBAN CENTER COME CASA DELLA PARTECIPAZIONE E INFRASTRUTTURE PER L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE PER LA CITTADINANZA. INDIRIZZI PER LO START UP**

L'Assessora alla Rigenerazione urbana e sociale, alla Prossimità e alla Transizione digitale, riferisce:

### **PREMESSO CHE:**

La Regione Puglia con la Legge Regionale 17 luglio 2017, n. 28 ha individuato una disciplina organica in materia di partecipazione e, all'art. 1 comma 3, ha riconosciuto il rilievo dei processi di coinvolgimento della collettività nelle scelte da compiersi da parte della Pubblica Amministrazione, in quanto diritto e dovere delle persone, intese come singoli e nelle formazioni sociali.

La disciplina regionale incoraggia la realizzazione e la sperimentazione di nuove pratiche di coinvolgimento nelle scelte pubbliche e nelle decisioni amministrative per conseguire forme e strumenti di partecipazione democratica, assicurare la qualità dei processi decisionali e valorizzare l'adozione di modelli innovativi di democrazia partecipativa.

In ambito comunale, in coerenza con gli obiettivi della disciplina regionale di riferimento, il Comune di Bari intende garantire alla collettività strumenti adeguati a conseguire i risultati che seguono:

- a) promuovere la partecipazione come forma ordinaria di amministrazione e di governo della Città in tutti i processi di trasformazione urbana e di rigenerazione fisica e sociale dei suoi quartieri e a tutti i livelli amministrativi;
- b) garantire l'individuazione dei contenuti del programma di governo e dei documenti di programmazione dell'amministrazione, per seguirne l'attuazione o le eventuali modificazioni favorendo il pluralismo culturale nel supporto alle decisioni e mettendo a disposizione della collettività strumenti moderni di monitoraggio e di verifica, semplificando l'accesso digitale alle informazioni;
- c) garantire la partecipazione alla programmazione strategica del Comune di Bari, quale strumento fondamentale per lo sviluppo sostenibile ed inclusivo della collettività locale;
- d) garantire la partecipazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e di cura dei beni comuni;
- e) promuovere una cultura della responsabilità sociale condivisa in ogni ambito ;
- f) promuovere la parità di genere e l'innovazione sociale come metodo di approccio alla rigenerazione urbana, coinvolgendo il tessuto civile ad esercitare un protagonismo, sia in fase decisionale che attraverso forme sperimentali di gestione e di cura condivisa dei beni comuni;
- g) garantire il valore strategico della gestione sostenibile dei conflitti sociali e ambientali legati allo sviluppo del territorio, attraverso lo strumento della pianificazione territoriale partecipata;

- h) incrementare l'impegno democratico e il tasso di democraticità delle decisioni politiche in ambito locale;
- i) valorizzare e diffondere le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione come strumenti al servizio della partecipazione democratica dei cittadini;
- l) promuovere attività formativa sui temi della partecipazione, legalità, sviluppo urbano, ordinamento e politiche locali.

In merito al luogo fisico deputato ad ospitare l'*Urban Center*, già prima dell'entrata in vigore della LR 28/2017 il Comune di Bari aveva avviato un programma finalizzato a dotare l'Amministrazione Locale di un ufficio che supportasse sotto il profilo culturale, informativo e dell'animazione, i processi di trasformazione urbana e di rigenerazione fisica e sociale dei suoi quartieri, promuovendo la diffusione della cultura urbana tra i cittadini e favorendo la partecipazione degli *stakeholders* e dei cittadini ai processi di cambiamento della città.

Infatti il Comune di Bari con deliberazione n. 2013/00294 aveva approvato l'istituzione di un laboratorio urbano "*Bari Città futura*", denominato "*Urban Center della Città di Bari*", presso la Sala Murat, quale luogo di dialogo tra amministratori e cittadini sulle politiche di sviluppo urbanistico della città, di indirizzo relativo alle trasformazioni territoriali e urbane, di partecipazione alla progettazione del futuro della città, di iniziative sociali, culturali e sportive, di reciproca informazione e confronto per i soggetti che concorrono a disegnare il volto della città. Con quell'atto l'Amministrazione aveva dato avvio alla costituzione di «[...] un laboratorio urbano di sviluppo sostenibile della Città denominato "Urban Center" quale luogo di dialogo tra amministratori e cittadini sulle politiche di sviluppo urbanistico della città, di indirizzo relativo alle trasformazioni territoriali e urbane, di partecipazione alla progettazione del futuro della città, di reciproca informazione e confronto per i soggetti che concorrono a disegnare il volto della città. [...]».

In quella occasione, la Giunta Comunale provide, per quanto in via generale, a declinare gli obiettivi dell'iniziativa e precisamente:

«[...] - favorire una sistematica ed esaustiva veicolazione delle informazioni e di condivisione in merito alle scelte urbanistiche e di partecipazione attiva ai temi della qualità e della trasformazione del territorio;

- attivare un processo di scambio e dibattito aperto ed allargato, informando, coinvolgendo e costruendo processi di partecipazione consapevole e costruttiva;

- diventare un centro di comunicazione con cui la città presenta, discute ed indirizza le proprie trasformazioni territoriali e urbane;

- ascoltare le esigenze di una società sempre più composita e differenziata, condividere un'idea di futuro, governare i processi di sviluppo, legare i progetti ad una memoria continuamente ritrovata. [...]».

Con la successiva deliberazione n. 2014/00687 sempre il Comune di Bari aveva disposto la creazione di uno spazio specifico allestito per favorire l'interazione con e fra i cittadini sul lavoro dell'amministrazione e sugli obiettivi di lungo periodo riguardanti la città sotto gli aspetti urbanistici, di pianificazione, economici, culturali denominato "*Casa della partecipazione e della cittadinanza*"

*attiva*” e collocato presso la sede del Fortino Sant’Antonio, che avrebbe assunto il ruolo del nuovo Urban Center di Bari Città metropolitana aperta a cittadini, partiti, movimenti, associazioni, organizzazioni pubbliche o private che avrebbero potuto così svolgervi al suo interno iniziative civiche, rivolte al maggior numero possibile di concittadini e ospiti.

Con la deliberazione n. 80/2017 (del 23.2.2017) la Giunta Comunale ha individuato la palazzina della ex Caserma Rossani in via De Bellis n.1, quale sede definitiva dell’Urban Center di Bari e spazio di confronto e condivisione fra tecnici dell’Amministrazione comunale, politici, cittadini singoli e associati, operatori economici, rappresentanti nel mondo delle professioni, associazioni di categoria.

Sotto il primo profilo l’infrastruttura troverà un suo complemento nell’intervento, in via di realizzazione, per il recupero - sempre nell’ambito del compendio immobiliare della ex Caserma Rossani - di una palazzina da destinare a *“Polo integrato di servizi per il quartiere - casa della cittadinanza”* come da Deliberazione di Giunta Comunale n. 765 del 5.10.2023 per un impegno finanziario per € 5.400.000,00. Una porzione dell’immobile recuperato sarà espressamente destinata a *“Centro associativo polifunzionale (Casa della Cittadinanza)”* con il fine di *«[...] ospitare e aggregare le realtà associative rappresentative del territorio e mobilitare le risorse sociali e culturali del quartiere, per promuoverne una più stretta cooperazione e avviare esperienze di comunità. Gli spazi previsti saranno occupati singolarmente da associazioni selezionate sulla base di competenze diversificate che promuoveranno entro la Casa della Cittadinanza percorsi legati alla ciclo-mobilità, all’ambiente, alla cultura, all’innovazione sociale, utilizzando anche i laboratori formativi, gli spazi esterni e l’auditorium come spazio di confronto pubblico e associativo. Promuoveranno altresì una serie di interventi e azioni inter-settoriali per l’animazione e l’attivazione dei residenti del quartiere, favorendo la partecipazione attiva e il dialogo con le cittadinanze. [...]»* (cfr. pagg. 11 e 12 Relaz. Generale).

L’immobile in via di recupero, insieme allo spazio già esistente, costituirà l’infrastruttura deputata a dare piena attuazione alle previsioni della norma regionale sulla partecipazione, integrandole con altre di ampio valore sociale, permettendo così il coinvolgimento e il protagonismo del tessuto sociale della città, sia in fase decisionale che attraverso forme sperimentali di gestione e di cura condivisa dei beni comuni.

Sotto il profilo della *governance* dell’*Urban Center*, il provvedimento del 2017 ha precisato in maniera organica le attività da promuovere mediante il contenitore *Urban Center* che sono state meglio individuate nei termini che seguono:

*«[...] a. creazione di un centro di documentazione sui temi della storia della città, con particolare riferimento alle trasformazioni urbanistiche, alle recenti iniziative di rigenerazione urbana, ai processi partecipativi attivati dall’amministrazione e dal terzo settore;*

*b. supporto ai processi partecipativi promossi dall’amministrazione (che includeranno momenti di discussione collettiva, laboratori, mostre, seminari di approfondimento ecc.);*

*c. costruzione e aggiornamento del sito internet dell’Urban center, inteso come interfaccia per la comunicazione, ma anche come piattaforma di documentazione e partecipazione;*

*d. produzione di una rassegna stampa;*

e. attività di front-office;

f. supporto alla costruzione di reti territoriali che coinvolgano diversi enti locali (municipio, città metropolitana acc.), reti di città a livello nazionale e internazionale, attività con altri soggetti istituzionali (per es. Scuole) [...]».

Infine, con la deliberazione n. 51/2021 (del 28.1.2021) la Giunta Comunale ha approvato le “Linee di Indirizzo per la gestione dell’Urban Center di Bari come Casa della Partecipazione”, quale esito finale del percorso partecipativo intrapreso con il contributo regionale conseguito attraverso l’avviso pubblico di “Puglia Partecipa”, in cui si descrivono: mission, finalità, attività e organizzazione.

Le linee di mandato approvate con DCC n. 606 del 22.10.2024 promuovono ulteriormente la partecipazione e spingono nella direzione del potenziamento dell’Urban center per accentuarne il ruolo di punto di riferimento e contenitore in grado di facilitare i rapporti di collaborazione con il mondo accademico e delle istituzioni culturali locali, nazionali e internazionali, le associazioni datoriali e sindacali, per co-progettare iniziative congiunte di riflessione e confronto oltre che favorire ricerche applicate nell’ambito della rigenerazione urbana.

Diviene necessario dare corpo ad un vero e proprio contenitore culturale che consenta, per un verso, di svolgere attività di ricerca, studio e sviluppo di processi partecipativi sui temi della città, ed individuare le priorità tematiche e territoriali su cui stimolare il confronto, e per altro verso di mantenere i rapporti di collaborazione con il mondo dell’associazionismo, con le associazioni di categoria e sindacali, per co-progettare iniziative congiunte di partecipazione, oltre che favorire ricerche applicate nell’ambito della partecipazione nei processi di rigenerazione urbana.

Una struttura che sia in grado autonomamente di pianificare e organizzare incontri tematici e sollecitare la partecipazione della cittadinanza avvalendosi degli strumenti e dei dispositivi, anche digitali, più adeguati per l’ingaggio ed il coinvolgimento della collettività, restituendo attraverso propri adeguati canali di comunicazione istituzionale - sia di tipo allestitivo (es. pannelli, mappe, video, infografiche ecc.) che *off line* (brochure, pubblicazioni, *flyers* ecc.) e digitale (portale UC, *social network*, *direct marketing*) - massima visibilità delle attività svolte.

L’Urban Center deve inoltre dare massima diffusione, sia per via telematica, sia attraverso campagne di comunicazione, alle notizie di pubblico interesse, inerenti i temi della progettazione del futuro della città, di iniziative urbane, sociali, culturali e sportive, di confronto per i soggetti che concorrono a disegnare il volto della città.

In riferimento alle linee di mandato approvate con DCC n. 606 del 22.10.2024 è necessario, pertanto, integrare e ampliare la mission, le finalità, le aree di funzionamento e l’organizzazione dell’Urban Center come di seguito:

## **MISSION**

L'Urban Center di Bari (di seguito UCB) è l'ufficio dell'Amministrazione comunale che supporta sotto il profilo culturale, informativo e dell'animazione, i processi di trasformazione urbana e di rigenerazione fisica e sociale dei suoi quartieri, promuovendo la diffusione della cultura urbana tra i cittadini e favorendo la partecipazione degli *stakeholders* e dei cittadini, ai processi di cambiamento della città.

L'Urban Center è una piattaforma di dialogo tra l'Amministrazione e i cittadini che alimenta il dibattito sulle politiche pubbliche e favorisce la crescita del protagonismo civico nei processi decisionali, nella co-progettazione e nella co-gestione della città come bene comune.

## **FINALITÀ**

L'UCB ha l'obiettivo di promuovere confronti tematici, progettuali e/o attivare processi di partecipazione civica legati alla cura del territorio, alla pianificazione, alla rigenerazione urbana, alla sostenibilità ambientale, ai beni comuni urbani, alle strategie di resilienza infrastrutturale, sociale, economica e culturale della città.

L'UCB riconosce il valore della conoscenza e dell'esperienza della città da parte delle comunità e si propone come piattaforma aperta di dialogo e collaborazione, sulla cultura del progetto, tra le istituzioni pubbliche, le cittadinanze, i rappresentanti del mondo economico, sociale e culturale, la comunità scientifica.

L'UCB riconosce il valore strategico dell'informazione quale garanzia di trasparenza e democrazia urbana nonché presupposto imprescindibile per qualsiasi forma di attivismo civico consapevole e favorisce l'accesso digitale alle informazioni e ai processi di cambiamento in corso.

L'UCB diffonde la cultura urbana ampliando lo spettro della sua azione a tutte le discipline limitrofe a quelle prettamente urbanistiche e architettoniche, attraverso una postura interdisciplinare e multidisciplinare, che comprende le scienze giuridiche, sociali, ecologiche, umane, favorendo il pluralismo culturale nel supporto alle decisioni.

L'UCB supporta la valorizzazione delle risorse territoriali identitarie, materiali e immateriali della città, latenti e manifeste e promuove l'innovazione sociale come metodo di approccio alla rigenerazione urbana, coinvolgendo il tessuto civile ad esercitare un protagonismo, sia in fase decisionale, che attraverso forme sperimentali di gestione e di cura condivisa dei beni comuni.

## **AREE DI FUNZIONAMENTO**

Per il perseguimento delle sue finalità, il funzionamento dell'Urban Center di Bari, così come sperimentato in altre realtà metropolitane italiane, dovrà prevedere quattro aree tematiche:

A. INFORMAZIONE | promuove la cultura urbana con riferimento ai processi di modificazione fisica del territorio e le azioni immateriali legate alla dimensione civica e spaziale, attraverso

modalità in rete o in presenza, sincrone o asincrone, in forma di incontri, laboratori, mostre, convegni, azioni; informa sulle trasformazioni urbane e di modificazione dei luoghi nonché sulle attività di programmazione e pianificazione delle politiche territoriali;

B.PARTECIPAZIONE | promuove e gestisce percorsi di partecipazione legati ai progetti di rigenerazione urbana avviati dall'Amministrazione comunale, stimolando incontri e confronti tematici con *stakeholders* e cittadini, realizzando *survey*, sessioni di co-progettazione, laboratori urbani, OST, forum e workshop di co-design;

C.RICERCA | raccoglie archivi di analisi, ricerche e progetti sulla città, prodotti da soggetti accademici, istituzionali, professionali o dalla cittadinanza attiva e promuove indagini e ricerche in collaborazione e/o sinergia con organizzazioni, fondazioni, enti e istituzioni, pubbliche e private, nazionali ed internazionali;

D.COOPERAZIONE | favorisce e supporta la costruzione di reti territoriali lunghe, in ambito nazionale e internazionale, realizzando percorsi di cooperazione city-to-city, sui temi della rigenerazione urbana e dell'innovazione sociale, che coinvolgano il mondo accademico, economico, sociale e culturale, attivo nelle trasformazioni urbane;

Il coinvolgimento in via continuativa della collettività nelle scelte pubbliche e nelle decisioni amministrative comporta il passaggio da una forma episodica e contingente di finanziamento dell'infrastruttura (nella sua accezione più generale, in senso sia materiale che immateriale), finalizzata alla realizzazione del singolo intervento pubblico, ad una organica ed indipendente dalla realizzazione di singole opere, che conti su una dotazione infrastrutturale (sede e attrezzature) e di risorse umane adeguati ai più moderni standard di lavoro e allestitivi di un Urban Center già presenti e funzionanti in altre città italiane. L'obiettivo verso cui tendere è una partecipazione come forma ordinaria di amministrazione e di governo della Città in tutti i processi di trasformazione urbana e di rigenerazione fisica e sociale dei suoi quartieri e a tutti i livelli amministrativi.

Per garantire questo "nuovo corso" dell'*Urban Center* il Direttore della Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio ha richiesto, con nota prot. 405716 del 25.11.2024, alla Ripartizione Programmazione, Innovazione e Comunicazione che venisse messa a disposizione dell'*Urban Center* una risorsa economica per complessivi € 307.200,00 da individuare nell'ambito del PN Metro Plus, previa verifica di ammissibilità della spesa rispetto al programma medesimo.

Con determina dirigenziale n. DD-51 00897/2024 del 25.11.2024 la Direttrice della Ripartizione Programmazione, Innovazione e Comunicazione ha comunicato l'inammissibilità delle spese a valere sul programma PN Metro Plus ed ha contestualmente dato atto che parte delle spese sostenute per la realizzazione di altre iniziative, rendicontate a valere sul PON Metro, hanno reso disponibili risorse del civico bilancio che, nel limite di € 265.000,00, possono essere utilizzate per le necessità sopra precisate.

Il prospetto economico dell'iniziativa rideterminato, in ragione delle effettive disponibilità economiche, giusta determinazione della Direttrice della Ripartizione Programmazione,

Innovazione e Comunicazione, fino alla concorrenza di € 265.000,00 corrisponde a quanto riportato di seguito:

ID	Titolo	Descrizione	Importo
A		Progetto: Start Up Urban Center	
A.1	I	Servizi di logistica nella gestione e nel funzionamento dell' <i>Urban Center</i> comunale	135.000,00 €
A.2	I	Imposte sulla voce A.1 (22%)	29.700,00 €
<b>Atot</b>	<b>I</b>	<b>Totale di A</b>	<b>164.700,00 €</b>
B		Supporto al Dirigente del Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio per l'aggiornamento dei quadri conoscitivi dei processi di rigenerazione urbana, fisica e immateriale in atto e per la restituzione cartografica e georiferita delle risultanze delle attività svolte	
B.1	I	Servizi tecnici	40.000,00 €
B.2	I	Contributi previdenziali su servizi tecnici di supporto	1.600,00 €
B.3	I	Imposte sulle voci B.1, B.2 (22%)	9.152,00 €
<b>Btot</b>	<b>I</b>	<b>Totale di B</b>	<b>50.752,00 €</b>
C		Fornitura di attrezzature (pc, monitor, server, ecc) ed arredi necessarie a rendere l'immobile destinato alla funzione idoneo all'uso	
C.1	II	Acquisto attrezzature	40.000,00 €
C.2	II	Imposte sulla voce C.1	8.800,00 €
C.3	II	Arrotondamenti	748,00 €
<b>C tot</b>	<b>II</b>	<b>Totale di C</b>	<b>49.548,00 €</b>
		<b>Totale complessivo</b>	<b>265.000,00 €</b>

Con nota prot. 416150 del 2.12.2024 il Direttore della Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio ha richiesto alla Ripartizione Servizio Finanziario l'istituzione, nell'ambito del redigendo bilancio di previsione 2025/2027, dei capitoli di spesa necessari per l'attuazione dell'iniziativa nei termini sopra prospettati.

Dette risorse potranno, in ogni caso, essere utilizzate per le finalità evidenziate solo in seguito all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2025/2027 così che all'avvio delle attività dovrà fare fronte nell'immediato la Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio attingendo alle risorse disponibili nel PEG, previ i necessari aggiornamenti.

## **PREMESSO INOLTRE CHE**

Il rilancio dell'*Urban Center* come casa della partecipazione, nelle more di una sua messa a regime - allestitiva e di funzionamento - nei termini sopra esposti, dovrà prendere le mosse da un programma di breve termine finalizzato al confronto tematico e territoriale sui temi della rigenerazione urbana e sociale, denominato **“STATI GENERALI DELLA RIGENERAZIONE URBANA”** che valorizzi i piani, programmi e progetti attualmente in corso nei vari Municipi e attivi un processo virtuoso di informazione e coinvolgimento dei cittadini.

Gli obiettivi dell'iniziativa di durata stimata di mesi 6 (da realizzarsi presso sedi opportunamente individuate nei cinque Municipi) da avviare con immediatezza, nelle more delle disponibilità economiche sopra precisate, sono i seguenti:

- condividere la visione sulla trasformazione della città verso una città più verde, più inclusiva, più giusta;
- informare la comunità circa lo stato dell'arte delle trasformazioni territoriali in atto;
- esplorare, attraverso modalità non convenzionali e l'approccio di prossimità, il tessuto sociale dei diversi quartieri, per definirne i bisogni e raccogliere proposte, in una concreta forma di alleanza tra chi governa, chi pianifica e chi vive la città;
- promuovere l'idea di città come bene comune, quale luogo del vivere e dell'abitare, in cui amministrazione e cittadini si prendono cura degli spazi urbani in modo condiviso.

Questa prima iniziativa consente di dare concreta attuazione alle indicazioni delle linee di mandato approvate con DCC n. 606 del 22.10.2024 promuovendo da subito il ruolo dell'*Urban Center* quale punto di riferimento e contenitore in grado di facilitare i rapporti di collaborazione con il mondo accademico e delle istituzioni culturali locali, nazionali e internazionali, le associazioni datoriali e sindacali, per co-progettare iniziative congiunte di riflessione e confronto oltre che favorire ricerche applicate nell'ambito della rigenerazione urbana.

## **DATO ATTO CHE**

Occorre procedere quanto prima, per le motivazioni sopra precisate, all'attuazione degli indirizzi riportati nelle linee di mandato del Sindaco e garantire fin da subito, attraverso il funzionamento dell'*Urban Center* di Bari così come sperimentato in altre realtà metropolitane italiane, l'esauriva veicolazione delle informazioni, la condivisione delle scelte e la partecipazione attiva della collettività ai temi della qualità e della trasformazione del territorio nonché a quelli della rigenerazione urbana e sociale della Città.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**UDITA** e fatta propria la relazione dell'Assessora alla Rigenerazione urbana e sociale, alla Prossimità e alla Transizione digitale, sulla base dell'istruttoria condotta dal Direttore della Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio;

**VISTA** la L n.241/1990 e s.m.i.;

**VISTO** il D Lgs n.267/2000 e s.m.i.;

**VISTA** la LR n.21/2008 e s.m.i. *"Norme per la rigenerazione urbana"*;

**VISTA** la LR n.28/2017 e s.m.i. *"Legge sulla partecipazione"*;

**VISTE** le deliberazioni di Giunta Comunale n. 294 del 9.5.2013, n. 687 del 13.11.2014, n. 80 del 23.2.2017, n. 51 del 28.1.2021, n. 566 del 5.8.2022n. 474 del 6.09.2024;

**VISTO** il parere espresso dal Direttore della Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi, come da scheda allegata;

**VISTO** il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio competente, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1 e dall'art. 147-bis, comma1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 in ordine alla regolarità contabile della proposta di che trattasi, come da scheda allegata;

**VISTA**, altresì, la scheda di consulenza del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, comma 2, del T.U.E.L., che forma parte integrante della presente;

**DATO ATTO**, ai sensi dell'art. 6- bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del dirigente Responsabile che ha apposto il parere di regolarità tecnica ex art. 49 TUOEL, nonché dell'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. n. 35 bis del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

**ATTESA** la competenza della Giunta Comunale ad adottare il presente provvedimento, in base al combinato disposto dell'art. 48 comma 2 e dell'art. 107 del comma 1 del DLgs 267/2000;

**CON VOTI UNANIMI**, espressi per alzata di mano,

**DELIBERA DI**

**1. PRENDERE ATTO** di tutto quanto esplicitato nelle premesse, qui ribadito integralmente nel suo contenuto;

**2. DARE MANDATO** alla Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio perché ponga in essere tutti gli adempimenti di propria competenza, successivi all'approvazione della presente deliberazione, ed in particolare quelli finalizzati alla attivazione del sistema di partecipazione democratica, utile a garantire la qualità dei processi decisionali democratici e valorizzare l'adozione di modelli innovativi di democrazia partecipativa;

**3. DARE MANDATO** al Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio perché quest'ultimo proceda all'aggiornamento dei quadri conoscitivi dei processi di rigenerazione urbana, fisica e immateriale in atto;

**4. RINVIARE** alla successiva fase di partecipazione a cura del settore Ufficio di Piano e Urban center la presentazione alla comunità della documentazione di analisi nonché il confronto con gli *stakeholders* e gli altri soggetti pubblici e privati interessati, gli approfondimenti e le conclusioni delle attività partecipative, previo svolgimento dei necessari incontri pubblici;

**5. APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, nelle more dell'attuazione delle iniziative finanziate con il presente provvedimento, il programma per gli Stati Generali della Rigenerazione Urbana reso in coerenza con le linee programmatiche approvate con la DCC n. 606 del 22.10.2024, come da scheda allegata, inteso anche quale processo preliminare di consultazione degli stakeholders, nelle more della strutturazione dell'Urban Center, dando mandato al Direttore della Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio, di concerto con il Direttore del Settore Ufficio di Piano ed Urban center, all'adozione di tutti gli atti utili all'avvio del suddetto programma con immediatezza;

**6. DARE ATTO** che, in coerenza con le *“Linee di Indirizzo per la gestione dell'Urban Center di Bari come Casa della Partecipazione”* approvate con la DGC n. 51/2021 del 28.1.2021, la gestione dell'Urban Center comunale dovrà agevolare l'accesso alle iniziative dirette da parte dei cittadini attivi, secondo un modello di gestione “mista” dell'Urban Center da perfezionare anche attraverso accordi di collaborazione resi in ossequio al *«Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei Beni Comuni urbani»* di cui alla DCC n. 20 del 16.4.2015.

**7. DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio online del Comune di Bari e, ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nella Sezione “Amministrazione trasparente” ;

Di seguito,

il Presidente propone l'immediata eseguibilità del provvedimento, stante l'urgenza;

## **LA GIUNTA**

Aderendo alla suddetta proposta;

Ad unanimità dei voti, resi verificati e proclamati dal Presidente;

## **DELIBERA**

Rendere immediatamente eseguibile la presente delibera ai sensi dell'art. 134 co. 4 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267



## **Gli Stati generali della Rigenerazione Urbana**

### **Temi e spazi degli Stati Generali**

Rispetto al tema della rigenerazione urbana così come affrontato nel 2011 con l'approvazione del Documento , in considerazione della evoluzione normativa, della approvazione del PPTR e degli interventi a diverse scale di strategie (quali gli interventi con "Periferie Aperte" del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" nel quartiere San Paolo e nel Libertà; i PiNQuA nei quartieri di Santa Rita e di San Pio, gli interventi di sul waterfront da Santo Spirito a Torre a Mare; PNRR con il parco urbano di Costa Sud e con il Nodo Verde, i PIRP) che sono stati posti in essere nel Comune di Bari, risulta necessario aggiornare il DPRU attraverso il coinvolgimento di stakeholders, della cittadinanza attiva, del terzo settore per un confronto su come affrontare oggi i temi della rigenerazione urbana della città declinati in azioni materiali ed immateriali.

La strutturazione degli Stati Generali interseca quindi i temi portanti della visione sulla città assieme ai cinque ambiti amministrativi (i Municipi) che costituiscono il territorio comunale. Si tratta di rafforzare la comunicazione, l'ascolto e il confronto tra l'Amministrazione comunale e la comunità (cittadini e stakeholders) in continuità con le azioni già avviate in questi anni: un percorso consultivo-partecipativo, con due fasi distinte di comunicazione e di ascolto/interazione, per definire strategie condivise nell'ambito della rigenerazione urbana.

Agli incontri pubblici saranno presenti il sindaco, l'assessora alla Rigenerazione Urbana e i rappresentanti dell'amministrazione comunale insieme ai componenti della Ripartizione Sviluppo Strategico del Territorio, per lo sviluppo in chiave partecipata dei temi degli Stati Generali della Rigenerazione Urbana.

## **PROGRAMMA INCONTRI:**

### **a) INCONTRI TEMATICI**

Gli incontri tematici hanno l'obiettivo di approfondire con gli stakeholders, gli esperti del settore e i rappresentanti delle istituzioni, i processi e i progetti in atto nel territorio comunale nell'ambito delle diverse aree tematiche qui di seguito individuate.

Gli incontri tematici prevedono:

- 1) la presentazione da parte dell'amministrazione dei piani/progetti recentemente realizzati e in corso e sulle prospettive di rigenerazione che interesseranno il territorio comunale nei prossimi anni;
- 2) interventi di esperti sul tema oggetto dell'incontro e sulle buone pratiche;
- 3) dibattito e discussione collettiva con gli stakeholders e i cittadini.

Gli incontri saranno aperti a tutta la cittadinanza e realizzati in forma itinerante nei diversi Municipi del territorio comunale.

#### **1° incontro: Presentazione degli Stati generali della Rigenerazione urbana**

Presentazione degli Stati Generali al fine di fare emergere la molteplicità di tematiche territoriali - dal punto di vista socio-economico, insediativo, paesaggistico, ambientale, fruitivo ed infrastrutturale - che investono tutta la comunità, cittadini e stakeholder, al fine di condividere proposte e strategie finalizzate alla rigenerazione urbana.

#### **2° incontro: Il diritto alla mobilità. Infrastrutture, trasporto pubblico e post-car city**

La infrastrutturazione e la mobilità dei tessuti urbani ha un ruolo decisivo nei processi di rigenerazione urbana nell'ottica di ridurre il degrado, migliorare le condizioni di vita, garantire l'accessibilità, riconnettere i territori, valorizzare il patrimonio, generando luoghi sempre più inclusivi.

#### **3° incontro: La città che apprende: istruzione, università e conoscenza**

I "luoghi dell'istruzione" possono costituire gli elementi strategici per la rigenerazione della città pubblica, rispondendo alle esigenze delle famiglie e degli studenti di ogni ordine e grado in termini di sostenibilità, attrattività, inclusività e accessibilità.

#### **4° incontro: Per una città più verde e sostenibile, più inclusiva, più giusta**

Attraverso la rigenerazione urbana prevedere interventi volti alla sostenibilità ambientale, all'adattamento ai cambiamenti climatici e alla resilienza, alla tutela del paesaggio, quali risultati di un processo integrato e condiviso attento alle dinamiche ambientali e alla transizione ecologica con strategie di progettazione salutogeniche.

#### **5° incontro: Una città che dialoga con la cultura, con le reti e le economie culturali**

La rigenerazione urbana che - attraverso la cultura, l'arte, la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici - genera sviluppo locale, in un'ottica di coinvolgimento e di responsabilizzazione dei cittadini con lo scopo di accrescere l'identità sociale e il senso di appartenenza comunitaria.

#### **6° incontro: Economie urbane e city marketing**

Attraverso gli interventi di rigenerazione urbana la città diventa più attrattiva in termini di sviluppo economico, incentivando il commercio, l'industria e la blue economy nonché nuove forme di turismo sostenibile (in aggiunta ai flussi turistici connessi alla città d'arte e alle località marittime).

#### **7° incontro: Per una città oltre le disuguaglianze: accoglienza, diritti, reti sociali**

Rigenerazione urbana come pratica democratica e plurale per rispondere a nuove vulnerabilità e disuguaglianze crescenti per la creazione di una città più giusta e sicura, anche attraverso la creazione di luoghi disponibili e accessibili a tutti.

### **8° incontro Per una città che non conosce la periferia: prossimità, spazio pubblico e rigenerazione**

La rigenerazione urbana come motore per la creazione di spazio pubblico, qualità dell'abitare, servizi e attrezzature di rango urbano e di prossimità, valorizzazione e fruizione del paesaggio (soprattutto quello costiero), beni comuni, comfort e sicurezza, vita di comunità.

### **9° incontro: Che genere di città? Per un'urbanistica di genere**

L'urbanistica di genere costituisce un nuovo approccio alla pianificazione delle aree urbane, promuovendo un modello pianificatorio capace di considerare ed includere i differenti bisogni e necessità tra i generi, contribuendo a migliorare la vita quotidiana di quei soggetti che gli strumenti urbanistici hanno storicamente trascurato.

### **10° incontro: Diritto alla casa: nuove strategie per l'abitare come risposta alle complessità sociali e demografiche della città**

La democratizzazione dell'accesso all'abitare e la sperimentazione di nuovi modelli di abitare (utilizzando l'innovazione sociale e tecnologica), incrementando i servizi e le dotazioni presenti sui territori, con una particolare attenzione alle trasformazioni degli assetti familiari, alle nuove forme del lavoro, alla gentrificazione turistica, escludendo qualsiasi forma di emarginazione giovanile e dei soggetti fragili.

## **b) INCONTRI TERRITORIALI**

Gli incontri territoriali hanno l'obiettivo di informare i cittadini sulle trasformazioni in atto nei quartieri e nei Municipi e, attraverso laboratori/workshop, raccogliere contributi e proposte per definire interventi mirati di rigenerazione urbana nell'ambito territoriale di riferimento.

Gli incontri, della durata di mezza giornata, saranno aperti a tutta la cittadinanza.

**1° incontro:** Municipio 1

**2° incontro:** Municipio 2

**3° incontro:** Municipio 3

**4° incontro:** Municipio 4

**5° incontro:** Municipio 5

## **c) LABORATORI PER L'INFANZIA**

Al ciclo di incontri descritti si affiancheranno **tre laboratori dedicati ai bambini e alle bambine**, finalizzati all'ascolto delle voci dei più piccoli, attraverso attività ludiche, artistiche e laboratoriali, nel corso delle quali esprimeranno bisogni e visioni utili al progetto di una città a misura di bambine/i.

## **d) INCONTRO FINALE DI RESTITUZIONE DEI RISULTATI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO**



Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio

**SCHEMA DI CONSULENZA TECNICO GIURIDICA DEL SEGRETARIO  
GENERALE**

N. 2024/00838

del 28 DICEMBRE 2024

**OGGETTO: L'URBAN CENTER COME CASA DELLA PARTECIPAZIONE E  
INFRASTRUTTURE PER L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE PER LA  
CITTADINANZA. INDIRIZZI PER LO START UP**

**TIPO PROPOSTA G.M.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Positivo Favorevole**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Positivo Apposto** visto di regolarità contabile e copertura finanziaria. Preso atto delle esigenze dell'amministrazione nell'esercizio dei poteri di indirizzo ad essa riservati tenuto conto del parere favorevole di regolarità tecnica attestante ex art.147-bis del Tuel la preventiva verifica a cura della Direzione proponente in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa \_ anche alla luce dell'istruttoria contenuta nella proposta in esame non si ravvisano condizioni ostative in termini di riflessi sulla situazione finanziaria dell'Ente alla proposta quale atto necessario e propedeutico all'adeguamento a cura della Direzione proponente di tutti i documenti di programmazione dell'Ente e alla successiva adozione qualsiasi atto di gestione Si prescrive che qualunque obbligazione eventualmente rinveniente dal presente atto potrà essere perfezionata solo ed unicamente previa adozione ed esecutività di specifiche determinazioni dirigenziali nei limiti tassativi delle previsioni di spesa a tal fine destinati.

**COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL  
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 LETT. D DEL T.U.E.L.**

**ANNOTAZIONI :**

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base dei pareri di regolarità tecnico e contabile così come espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

Bari, 27/12/2024

IL SEGRETARIO GENERALE

Ilaria Rizzo

**OGGETTO: L'URBAN CENTER COME CASA DELLA PARTECIPAZIONE E  
INFRASTRUTTURE PER L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE PER LA  
CITTADINANZA. INDIRIZZI PER LO START UP**

**PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L.  
SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

1) Parere di regolarità tecnica:

Positivo

Favorevole

Bari, li 20/12/2024

Il responsabile

Pompeo Colacicco

2) Visto Responsabile Procedimento Ragioneria:

Positivo

Preso atto delle esigenze dell'amministrazione nell'esercizio dei poteri di indirizzo ad essa riservati tenuto conto del parere favorevole di regolarità tecnica attestante ex art.147-bis del Tuel la preventiva verifica a cura della Direzione proponente in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa \_ anche alla luce dell'istruttoria contenuta nella proposta in esame non si ravvisano condizioni ostative in termini di riflessi sulla situazione finanziaria dell'Ente alla proposta quale atto necessario e propedeutico all'adeguamento a cura della Direzione proponente di tutti i documenti di programmazione dell'Ente e alla successiva adozione qualsiasi atto di gestione Si prescrive che qualunque obbligazione eventualmente rinveniente dal presente atto potrà essere perfezionata solo ed unicamente previa adozione ed esecutività di specifiche determinazioni dirigenziali nei limiti tassativi delle previsioni di spesa a tal fine destinati.

Bari, li 23/12/2024

Il Responsabile procedimento di Ragioneria

Pietro Luciannatelli

3) Parere di regolarità contabile:

Apposto visto di regolarità contabile e copertura finanziaria.Preso atto delle esigenze dell'amministrazione nell'esercizio dei poteri di indirizzo ad essa riservati tenuto conto del parere favorevole di regolarità tecnica attestante ex art.147-bis del Tuel la preventiva verifica a cura della Direzione proponente in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa \_ anche alla luce dell'istruttoria contenuta nella proposta in esame non si ravvisano condizioni ostative in termini di riflessi sulla situazione finanziaria dell'Ente alla proposta quale atto necessario e propedeutico all'adeguamento a cura della Direzione proponente di tutti i documenti di programmazione dell'Ente e alla successiva adozione qualsiasi atto di gestione Si prescrive che qualunque obbligazione eventualmente rinveniente dal presente atto potrà essere perfezionata solo ed

unicamente previa adozione ed esecutività di specifiche determinazioni dirigenziali nei limiti tassativi delle previsioni di spesa a tal fine destinati.

Bari, lì 23/12/2024

Il Direttore di Ragioneria  
Giuseppe Ninni

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
F.to

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Ilaria Rizzo

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 30/12/2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Ripartizione  
Ilaria Rizzo

Bari, 30/12/2024

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 30/12/2024 al 13/01/2025.

L'incaricato

Bari,

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n.10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it/>